



*Ministero dell' Ambiente e della Tutela del
Territorio e del Mare*

Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

PROGETTO

**“PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO, VERIFICA E
CONTROLLO AMBIENTALE PER LE EMERGENZE ED I SITI DI BONIFICA DI INTERESSE
NAZIONALE NELLE REGIONI CAMPANIA E SICILIA”
- LOTTO – VIDEOCAMERA TERMICA**

Disciplinare Tecnico

Responsabile Unico del Procedimento

dott. Salvatore Costabile

Roma, 28 Settembre 2011

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO, VERIFICA E CONTROLLO AMBIENTALE PER LE EMERGENZE ED I SITI DI BONIFICA DI
INTERESSE NAZIONALE NELLE REGIONI CAMPANIA E SICILIA
Lotto – VIDEOCAMERA TERMICA

INDICE

1. Definizioni Acronimi ed Abbreviazioni	- 4 -
2. Oggetto dell'appalto	- 5 -
2.1. - Generalità	- 5 -
2.2. - Descrizione dell'appalto	- 6 -
2.3. Luogo di esecuzione della prestazione dei servizi	- 7 -
2.4. Durata del Progetto	- 7 -
2.5. Definizione e Pianificazione degli ambiti di intervento	- 7 -
3. Specifiche e Requisiti degli Oggetti in Fornitura	- 8 -
3.1. Caratteristiche della Videocamera Termica	- 8 -
3.1.1. Videocamera Termica	- 8 -
3.1.2. Ottica	- 9 -
3.1.3. Caratteristiche del PAN - TILT	- 9 -
3.1.4. Configurazione ed equipaggiamento del sistema di Videocamera Termica	- 9 -
3.1.5. Specifiche Ambientali	- 9 -
3.1.6. Standard	- 10 -
4. Servizi	- 11 -
4.1. Servizio di Gestione Tecnico-Applicativa	- 11 -
4.2. Dimensioni del Servizio di Gestione Tecnico-Applicativa	- 11 -
5. Requisiti Supplementari	- 12 -
5.1. Usabilità	- 12 -
5.2. - Qualità	- 12 -
5.3. - Documentazione	- 13 -
5.4. - Assenza di virus	- 13 -
6. - Servizi di Manutenzione in garanzia	- 13 -
6.1. - Mantenibilità	- 15 -
7. Norme generali per l'esecuzione della fornitura di beni e servizi	- 15 -
8. Obblighi generali e particolari della Ditta Aggiudicataria	- 15 -
9. Oneri a carico della Ditta Aggiudicataria	- 16 -
10. Trasporto, consegna, installazione e messa in esercizio	- 16 -
11. Collaudo	- 17 -
12. Fatturazione e modalità di pagamento	- 17 -
13. Consegna dei lavori, tempo utile e penale per i ritardi	- 18 -
14. - Sospensione dei lavori	- 19 -
15. - Risoluzione del contratto ed esecuzione in danno	- 19 -
16. - Deposito cauzionale	- 20 -
17. Subappalto	- 21 -

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO, VERIFICA E CONTROLLO AMBIENTALE PER LE EMERGENZE ED I SITI DI BONIFICA DI

INTERESSE NAZIONALE NELLE REGIONI CAMPANIA E SICILIA

Lotto – VIDEOCAMERA TERMICA

<i>18. Documentazione</i>	<i>- 21 -</i>
<i>19. Brevetti industriali e diritti d'autore</i>	<i>- 21 -</i>
<i>20. Riservatezza</i>	<i>- 22 -</i>
<i>21. Oneri fiscali e spese contrattuali</i>	<i>- 22 -</i>
<i>22. Controversie e Foro competente</i>	<i>- 23 -</i>
<i>23. Osservanza di norme</i>	<i>- 23 -</i>
<i>24. Osservanza del Codice in materia di protezione dei dati personali</i>	<i>- 23 -</i>
<i>25. Divieto di informazione e cessione del materiale</i>	<i>- 24 -</i>

1. DEFINIZIONI ACRONIMI ED ABBREVIAZIONI

Vengono qui descritti gli acronimi che saranno richiamati nel documento:

- **MATTM:** Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- **CCTA:** Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente con sede in Roma, Largo Lorenzo Mossa 8A;
- **NOE:** Nucleo Operativo Ecologico, sedi periferiche dei Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente;
- **CED di Napoli:** Centro Elaborazione Dati preposto alla gestione del Sistema Informativo per la Tutela dell’Ambiente (SITA.) del CCTA, con sede in Napoli, Piazza Guglielmo Pepe;
- **Cliente:** CCTA;
- **Committente:** CCTA;
- **Stazione Appaltante o Ente Appaltante:** Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche;
- **Disciplinare di Gara:** il presente Disciplinare;
- **Disciplinare Tecnico:** documento riportante le specifiche tecniche e le caratteristiche minime dei servizi e delle forniture, allegato al presente Disciplinare di Gara;
- **Aggiudicatario o Ditta Aggiudicataria:** Ditta cui è affidata l’esecuzione dei servizi oggetto della presente gara a pubblico incanto;
- **GIS:** Geographical Information System, è un sistema informatico atto alla gestione, all’analisi e alla visualizzazione dei dati di interesse geografico;
- **Mbps:** Megabit per secondo, unità di misura della portata di un canale trasmissivo.

2. OGGETTO DELL'APPALTO

2.1. - Generalità

Obiettivo primario del progetto è dotare il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le strutture operative del CCTA di un supporto tecnologico flessibile ed affidabile volto alla salvaguardia dei siti ambientali di interesse nazionale tramite il monitoraggio del territorio ed il rilevamento in tempo reale di eventi e situazioni a rischio ambientale.

Il progetto mira all'adeguamento tecnologico e all'estensione delle dotazioni attualmente in uso al CCTA; tale progetto è considerato dal Ministro elemento chiave delle politiche di sicurezza ambientali di propria competenza.

Il CCTA si compone da personale specializzato in legislazione e cultura dell'ambiente, assolve funzioni di polizia giudiziaria in materia ambientale.

I settori di intervento sono quelli:

- dell'inquinamento del suolo, idrico, atmosferico ed acustico;
- della salvaguardia del patrimonio naturale;
- dell'impiego di sostanze pericolose ed attività a rischio di incidente rilevante;
- dei materiali strategici radioattivi ed altre sorgenti radioattive;
- della protezione dalla esposizione a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici;
- relativi a situazioni di allarme per la diffusione incontrollata di organismi geneticamente modificati (OGM).

Il CCTA sostiene le numerose richieste d'intervento che provengono prevalentemente dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dall'Autorità Giudiziaria, dai Comandi dell'Arma dei Carabinieri e dai cittadini singoli o associati.

In virtù delle competenze specifiche, il CCTA costituisce interlocutore specialistico per le Forze di Polizia a livello EUROPOL, sulla base delle direttive emanate dal Consiglio Generale per la Lotta alla Criminalità Organizzata (gennaio 1992), ed a livello INTERPOL, in una logica di collaborazione e di coordinamento che vede la sicurezza ambientale dimensionata sempre più chiaramente in un contesto sovranazionale.

2.2. - Descrizione dell'appalto

Obiettivo della fornitura è di realizzare il potenziamento delle capacità di monitoraggio ambientale perseguiti dal CCTA, attraverso le più moderne ed innovative tecnologie in tema di acquisizione dati direttamente sul campo.

Il CCTA ha intenzione di dotarsi di due Sistemi di Videocamere Termiche, con i relativi Accessori e Servizi per l'installazione degli stessi su Mezzi Mobili (VTMM) per uso stradale e fuori strada.

Il Sistema di videoripresa dovrà essere in grado di rilevare un target a chilometri di distanza e avvalendosi di sistemi termografici dovranno consentire all'utente di vedere nell'oscurità totale.

Le immagini dovranno essere ad alta risoluzione 640x480 e saranno georeferenziate grazie al ricevitore GPS integrato affinché le stesse possono così assumere un valore legale.

In relazione a quanto descritto, la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare un piano della fornitura alla presentazione dell'offerta economica dei seguenti oggetti:

- 1.A) Fornitura di 2 Videocamere termiche di tipo Thermovision™ 3000;
- 1.B) Sistema di brandeggio (PAN & TILT);
- 1.C) Misure di accompagnamento della realizzazione della fornitura, articolate nei seguenti Servizi:
 - 1.C1) componentistica necessaria all'installazione della Videocamera su Mezzo mobile (VTMM) da concordare con le altre ditte coinvolte;
 - 1.C2) documentazione necessaria per l'integrazione nel mezzo mobile (VTMM) e documentazione per l'estrazione dei dati di telemetria;
- 1.D) Misure di accompagnamento della realizzazione della fornitura, articolate nei seguenti Servizi:
 - 1.D1) N.2 giorni di supporto tecnico in Italia e/o on-call.
 - 1.D2) Corso di Formazione sull'utilizzo della strumentazione in fornitura.

I successivi articoli del presente Disciplinare Tecnico prescrivono le specifiche tecniche attese ed i requisiti per i su elencati componenti della fornitura.

2.3. Luogo di esecuzione della prestazione dei servizi

I Servizi attesi in fornitura dovranno essere eseguiti presso una delle seguenti sedi, in accordo con l'Ente Appaltante:

1. Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Sede Roma
2. CCTA Reparto Analisi - Centro Elaborazione Dati – Sede di Napoli
3. Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente – Sede di Roma
4. IVECO SpA Bolzano
5. THALES Spa Chieti Scalo (CH)

2.4. Durata del Progetto

La consegna della fornitura del sistema “Videocamera termica” e i suoi componenti dovrà avvenire entro le **dodici (12) settimane** dalla data di sottoscrizione del Contratto, mentre il progetto avrà una durata di **dodici (12) mesi consecutivi e naturali** dalla data di formalizzazione dell'avvio delle attività di installazione, in accordo con l'Ente Appaltante e gli altri soggetti coinvolti nel medesimo progetto.

2.5. Definizione e Pianificazione degli ambiti di intervento

Al fine di meglio definire le attività oggetto dell'appalto, si precisa che la fornitura è relativa ad attività e servizi riferibili ai seguenti ambiti di intervento:

1. **Piano della Fornitura di due** Videocamera termica completa di tutti gli accessori e componenti hardware e software necessari all'installazione;
2. **Piano della Fornitura Gestione Tecnica Applicativa** per le attività finalizzate al supporto progettuale relativo alla integrazione della strumentazione di cui ai punti precedenti all'interno della sede finale prevista per gli apparati (mezzo mobile VTMM);
3. **Piano della Fornitura Gestione Tecnica Applicativa** per le attività finalizzate al supporto in fase di installazione degli apparati all'interno della sede finale prevista (mezzo mobile VTMM);
4. **Piano della Fornitura del Corso di Formazione** sull'utilizzo della strumentazione in fornitura.

La Ditta Aggiudicataria deve definire nei vari Piani della Fornitura, le modalità con le quali intendono realizzare la stessa; la Ditta Aggiudicataria deve definire nell'Offerta Economica i costi relativi ad ognuna delle suddette aree di Piano, specificandone il costo complessivo e, nel dettaglio, il costo unitario dei componenti elementari che concorrono a formare il costo complessivo.

La fornitura di cui al precedente Punto 1 dovrà essere realizzata e resa disponibile in esercizio operativo entro e non oltre le 12 settimane a partire dalla data di sottoscrizione del contratto; mentre i Punti 2 e 3 dovranno essere realizzati resi in esercizio operativo entro e non oltre i dodici (12) mesi dall'avvio delle attività di installazioni; il punto 4 dovrà essere realizzato entro sei (6) mesi dall'avvio delle attività di installazioni.

Comunque l'Ente si riserva la facoltà di modificare le tempistiche sopradescritte.

3. SPECIFICHE E REQUISITI DEGLI OGGETTI IN FORNITURA

Sarà oggetto della fornitura la seguente strumentazione con le seguenti specifiche tecniche.

3.1. Caratteristiche della Videocamera Termica

Lo strumento deve essere:

- in grado di riprendere in tutte le condizioni atmosferiche restituendo immagini eccellenti anche in condizioni di buio totale;
- dotato di un sistema multisensor montato su un robusto Pan & Tilt;
- dotato di un Laser Range Finder e di un GPS, consentendo di determinare esattamente dove un oggetto sospetto si trova e in che misura è lontano.

3.1.1. Videocamera Termica

Rilevatore di tipo	Thermovision™ 3000
Campo Spettrale	8.0 a 9.2 μm
Numero di campi di vista	3 modalità
Campo di vista 1 con obiettivo Narrow FOV	25° (H) x 19° (V) con lente 37 mm
Campo di vista 1 con obiettivo Medium FOV	7.8° (H) x 5.8° (V) con lente 116 mm
Campo di vista 1 con obiettivo Wide FOV	1.3 (H) x 0.96° (V) con lente 704 mm
Risoluzione spaziale (IFOV)	0.68 mrad con lente 37 mm - 0.22 mrad con lente 116 mm - 0.036 mrad con lente 704 mm
Sensibilità termica	30 mk max
Immagine di frequenza	25 Hz PAL or 30 Hz NTSC
Fuoco	Automatico o manuale

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO, VERIFICA E CONTROLLO AMBIENTALE PER LE EMERGENZE ED I SITI DI BONIFICA DI

INTERESSE NAZIONALE NELLE REGIONI CAMPANIA E SICILIA

Lotto – VIDEOCAMERA TERMICA

Zoom elettronico	2x, 4x
Elaborazione delle immagini	Digital Detail Enhancement (DDE)

3.1.2. Ottica

Modello	Sony FCB-EX-980SP Color block camera (PAL)
Pixels effettivi	Approx. 680,000 pixels NTSC - approx. 800,000 pixels PAL
Opzione luce bassa	SI
Immagine stabilizzata	SI
Zoom ottico	26x, 42° a 1.6° continuo
Zoom digitale	12x continuo

3.1.3. Caratteristiche del PAN - TILT

Az Range	x 360°; 0.3° - 65°/sec continuo
El Range	+/-35°; 0.3° - 30°/sec
Precisione	1 mrad
Risoluzione	0.1 mrad
Zoom ottico	26x, 42° a 1.6° continuo
Zoom digitale	12x continuo

3.1.4. Configurazione ed equipaggiamento del sistema di Videocamera Termica

Laser Range Finder
Digital Magnetic Compass (DMC) Global position system (GPS)
Global position system (GPS)
Convertitore per interfacciare il sistema con Pan-Tilt e Joystick – JPC 2 TASS Color Sand
System Cable short tra P/T e JPC box
Junction box
System Cable 15m per connettere il JPC2 con Junction box
Alimentatore esterno
Cavo per l'alimentatore esterno 3 m
Cavo di alimentazione 3 m per collegare Junction box
Joystick control unit (JCU)
Cavo video di 3 m
Alimentazione interna 250W
Cavo di alimentazione esterna 15 m

3.1.5. Specifiche Ambientali

Operating temperature range	-32°C to +55°C
Storage temperature range	-40°C to +70°C

REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA DI MONITORAGGIO, VERIFICA E CONTROLLO AMBIENTALE PER LE EMERGENZE ED I SITI DI BONIFICA DI

INTERESSE NAZIONALE NELLE REGIONI CAMPANIA E SICILIA

Lotto – VIDEOCAMERA TERMICA

Automatic Window Frost	SI
------------------------	----

3.1.6. Standard

Humidity	Mil-Std-810F,507,4
Rain	Mil-Std-810F,506,4
Sand/Dust	Mil-Std-810F,510,4
Icing/Freezing rain	Mil-Std-810F,521,2
Shock	Mil-Std-810F,516,5
Vibration	Mil-Std-810F,514,5
Solar radation	Mil-Std-810F,505,4

4. SERVIZI

4.1. Servizio di Gestione Tecnico-Applicativa

Per Gestione Tecnico-Applicativa si intendono le seguenti attività:

1. Attività finalizzate al supporto progettuale relativo alla integrazione della strumentazione di cui ai punti precedenti all'interno della sede finale prevista per gli apparati (mezzo mobile VTMM);
2. Attività finalizzate al supporto in fase di installazione degli apparati all'interno della sede finale prevista (mezzo mobile VTMM).

4.2. Dimensioni del Servizio di Gestione Tecnico-Applicativa

Il Servizio di Gestione Tecnico-Applicativa è dimensionato in un massimale in **Giorni Persona (GP)**, quale somma delle dimensioni in giorni persona dei singoli Obiettivi di Gestione Tecnico-Applicativa. Il massimale di impegno in GP previsto per la Gestione Tecnico-Applicativa non dovrà essere inferiore a **dieci (10) GP**.

Il MATTM si riserva di modificare le modalità di esecuzione descritte, di introdurre nuove modalità, di definire/modificare gli attuali standard, anche in corso d'opera, dandone congruo preavviso al fornitore. Tali modalità di esecuzione, potranno essere congiuntamente riviste, su proposta del fornitore, e potranno essere concordate opportune semplificazioni o variazioni in funzione delle specificità dei singoli obiettivi.

Inoltre il MATTM si riserva di chiedere al fornitore di utilizzare prodotti o modulistica specifica, messi a disposizione dal MATTM, di supporto alla gestione delle attività della fornitura (ad esempio: registrazione errori, log interventi, richiesta attività, ecc.).

Il MATTM si riserva inoltre di avvalersi di terzi per il supporto allo svolgimento di attività di propria competenza, ferma restando la responsabilità globale del MATTM nello svolgimento di tali attività.

5. REQUISITI SUPPLEMENTARI

I sistemi in fornitura precedentemente descritti, dovranno essere coperti per un periodo non inferiore ai anni due – escluse le parti consumabili - a partire dalla stipulazione del contratto.

5.1. Usabilità

Tutti i sistemi dovranno essere consegnati “chiavi in mano” al committente.

5.2. - Qualità

La qualità della fornitura dovrà essere assicurata dalla Ditta Aggiudicataria, rispettando i criteri di qualità del proprio processo, che devono essere descritti nel Piano della Qualità.

Il Piano della Qualità (PQ) specifica i requisiti di qualità del servizio previsto nel sistema in termini di:

1. funzionalità (proprietà del sistema di soddisfare in modo adeguato tutte le specifiche esigenze dell'utenza);
2. affidabilità (capacità del sistema di mantenere i propri livelli prestazionali in condizioni specificate e per uno specificato periodo di tempo);
3. efficienza (rapporto tra il livello di prestazioni offerto dal sistema e la quantità di risorse impiegate per ottenerlo);
4. usabilità (sforzo necessario per l'utilizzo del sistema, da parte di un specificato gruppo di utenti);
5. manutenibilità (sforzo necessario per effettuare modifiche al sistema).

Tale piano dovrà dettagliare i seguenti aspetti:

1. metodologie utilizzate nelle fasi di analisi;
2. metodologie di controllo sia in fase di collaudo che post-collaudo;
3. collaudo e avvio in esercizio.

Si precisa che rimane prerogativa della Stazione Appaltante l'approvazione e dunque l'adozione definitiva del piano di qualità presentato e che la Stazione Appaltante si riserva comunque la

possibilità di indicare le modifiche che riterrà necessarie al fine del migliore svolgimento del progetto.

5.3. - Documentazione

Ogni documento dovrà essere consegnato:

1. su supporto cartaceo;
2. in formato elettronico corrispondente al cartaceo (direttamente stampabile);
3. nel formato elettronico sorgente dei singoli strumenti utilizzati (ad es. Word, Excel, ecc.).

La consegna del formato elettronico dovrà avvenire, fermo restando l'obbligo di comunicazione formale, tramite supporto magnetico/ottico.

La Stazione Appaltante si riserva di definire diverse modalità di consegna della documentazione in formato elettronico, che potrà avvenire ed essere riscontrata in sola via telematica, anche accedendo ad apposite applicazioni messe a disposizione presso la Stazione Appaltante o via web.

5.4. - Assenza di virus

Tutti i prodotti consegnati su supporti magneto/ottici o in via telematica dovranno essere esenti da virus. La Stazione Appaltante si riserva di verificare l'assenza di virus secondo le modalità e gli strumenti che riterrà più opportuni.

6. - SERVIZI DI MANUTENZIONE IN GARANZIA

Tutti i sistemi e prodotti forniti ed installati saranno coperti da un periodo di garanzia pari a almeno 36 mesi – escluse le parti consumabili, a partire dalla data di collaudo con esito favorevole e comunque secondo modalità e criteri definiti all'art.11 del presente documento. Tale garanzia consisterà nel porre in essere ogni attività necessaria per la risoluzione degli eventuali malfunzionamenti ed il ripristino della piena funzionalità dei sistemi/prodotti.

Per quanto concerne i prodotti software la garanzia farà riferimento alla eliminazione dei difetti di quanto realizzato o modificato, nonché all'eventuale conseguente allineamento della documentazione.

Per le componenti hardware i malfunzionamenti riguardano ogni difformità in esercizio del prodotto rispetto alle specifiche indicate nella relativa documentazione tecnica e manualistica d'uso. In caso di sostituzione di componenti hardware dovrà essere garantita la piena compatibilità con l'immagine del software precedentemente installata.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata ad attivare l'intervento presso la sede dell'installazione entro il termine massimo di 8 ore lavorative successive alla richiesta di intervento, con il ripristino dell'operatività dei prodotti hardware e software entro il termine massimo di 16 ore lavorative successive all'inizio dell'intervento.

Da parte della Ditta Aggiudicataria dovrà essere compreso nel Piano della Fornitura un dettagliato piano delle attività di manutenzione in garanzia.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a mettere a disposizione, a partire dalla data di collaudo positivo dei sistemi, un apposito Call Center con funzioni di centro ricezione e gestione delle chiamate relative alle richieste di informazione e assistenza, ed in particolare:

1. ricezione di segnalazione di guasti apparati alla fornitura in dotazione al CCTA;
2. assistenza nella formulazione di diagnosi e/o tentativi di risoluzione del guasto da parte del personale del CCTA;
3. ricezione delle richieste di intervento per manutenzione;
4. apertura e gestione del guasto, su segnalazione del personale del CCTA attraverso l'apertura di Ticket.

La Ditta Aggiudicataria si impegna ad assicurare durante tutto il periodo di durata del contratto i servizi di assistenza e manutenzione anche con interventi da effettuarsi presso le sedi del CCTA.

La Ditta Aggiudicataria, durante il periodo di garanzia, risponde del buon funzionamento dei prodotti forniti, si impegna a prestare la necessaria assistenza tecnica e ad effettuare la manutenzione.

La Ditta Aggiudicataria provvederà ad assicurare, durante tutto il periodo di garanzia, la manutenzione della Fornitura effettuando la diagnosi dei guasti segnalati, le necessarie riparazioni e sostituzioni di parti di ricambio con parti originali, il ripristino della piena funzionalità delle unità guaste, e un test di verifica dell'avvenuto ripristino.

6.1. - Mantenibilità

Da parte della Ditta Aggiudicataria della fornitura dovrà essere consegnata la documentazione atta a descrivere il funzionamento di tutte le parti del sistema e della loro relativa interazione attraverso allegati tecnici e schemi di funzionamento.

La documentazione dovrà essere fornita in duplice formato cartaceo ed elettronico.

7. NORME GENERALI PER L'ESECUZIONE DELLA FORNITURA DI BENI E SERVIZI

Le prestazioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte ed in conformità alle speciali prescrizioni del Disciplinare Tecnico ed a quelle impartite dalla Stazione Appaltante all'atto esecutivo, impiegando nella loro effettuazione tutte le cautele necessarie a non danneggiare qualsiasi opera o altro. Rimane convenuto che la Ditta Aggiudicataria dovrà, a sua cura e spesa, provvedere al ripristino di tutte quelle parti che rimanessero danneggiate per mancanza di provvedimenti atti alla salvaguardia delle stesse e per negligenza.

Nessun compenso sarà dovuto quando a determinare il danno abbia concorso la colpa o la negligenza della Ditta Aggiudicataria o dei suoi dipendenti. Resteranno inoltre a totale carico della Ditta Aggiudicataria i danni subiti dalle opere provvisorie, nonché i danni o perdite di materiali.

I danni dovranno essere denunciati immediatamente ed in nessun caso, sotto pena di decadenza, oltre i cinque giorni dalla data dell'avvenimento.

Qualora la Stazione Appaltante non dovesse essere soddisfatta dalle capacità tecniche del personale impiegato, ne potrà chiedere la sostituzione immediata ad insindacabile giudizio, senza che la Ditta Aggiudicataria ne possa chiedere alcun sovrapprezzo o compenso.

8. OBBLIGHI GENERALI E PARTICOLARI DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

La Ditta Aggiudicataria è tenuta contrattualmente alla esatta osservanza di tutte le disposizioni generali e particolari stabilite dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro e di tutte le altre disposizioni in materia di rapporti di lavoro. In particolare, dovranno essere trasmessi tutti i documenti relativi ai lavoratori (libretto di lavoro, posizione INAIL). In particolare, la Ditta Aggiudicataria dovrà presentare, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali, Enti Assicurativi e Infortunistici. L'Ente Appaltante avrà facoltà di procedere alla verifica di tali versamenti ogni

qualvolta lo ritenga necessario. Il piano delle misure generali di tutela fisica dei lavoratori, previsto dal D.Lgs. 81/08 dovrà essere redatto anche in conformità di tutte le disposizioni di legge vigenti e regolanti la sicurezza e salute nei luoghi di lavoro, e dovrà essere integrato con il Piano delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori in modo da costituire un unico “Piano per la Sicurezza” da aggiornare, ove necessario, dalla Ditta Aggiudicataria che sarà responsabile totalmente del rispetto del piano, sollevandone in ogni tempo e momento l’Ente Appaltante. La Stazione Appaltante procederà a una verifica delle posizioni di lavoro e contribuzione dei lavoratori.

9. ONERI A CARICO DELLA DITTA AGGIUDICATARIA

Si intendono a carico della Ditta Aggiudicataria e, quindi, compresi nel prezzo offerto, gli oneri inerenti la fornitura di tutti i materiali occorrenti per l’esecuzione dei lavori.

10. TRASPORTO, CONSEGNA, INSTALLAZIONE E MESSA IN ESERCIZIO

La ditta si impegna ad effettuare a propria cura, spese e rischio, il trasporto, la consegna e l’installazione, la configurazione e la messa in esercizio dei nuovi apparati oggetto della fornitura, presso la sede del CED del CCTA. di Roma, Via Cristoforo Colombo, 54 - Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche o presso altre sedi indicate dal Ministero stesso.

La Ditta Aggiudicataria si impegna a consegnare tutta la documentazione rilasciata dal costruttore relativa alle apparecchiature e ai sistemi software oggetto della fornitura (technical reference, operator & service guide, installation guide, ecc.) in lingua italiana o, in subordine, in lingua inglese su supporto cartaceo (manuali) e/o elettronico (CDROM o DVD).

Le attività previste dovranno avvenire in presenza del personale CCTA. dedicato e concordando con esso le modalità di dettaglio.

La Ditta Aggiudicataria si impegna, a propria cura e spesa, ad effettuare lo sgombero e l’asporto, a lavoro ultimato, delle attrezzature e dei materiali residui, compresi quelli di imballaggio, in conformità alle norme vigenti in materia di smaltimento rifiuti. Non si procederà al collaudo della fornitura finché la Ditta Aggiudicataria non avrà provveduto a tale adempimento. La Ditta Aggiudicataria si impegna, altresì, a rilasciare idonea attestazione di distruzione delle informazioni memorizzate nelle apparecchiature ritirate e al loro regolare smaltimento ai sensi della vigente normativa in materia di protezione dei dati personali e di tutela della privacy e di smaltimento rifiuti.

11. COLLAUDO

La fornitura oggetto del presente contratto sarà sottoposta a collaudo da parte del CCTA. entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione del verbale finale. Il collaudo è inteso a verificare che tutta la strumentazione fornita sia conforme al tipo e ai modelli descritti nell'offerta tecnica della Ditta Aggiudicataria e che sia in grado di svolgere le funzioni richieste nel Disciplinare Tecnico.

Tutte le operazioni di collaudo saranno svolte in contraddittorio tra le parti che devono controfirmare il relativo verbale.

La Ditta Aggiudicataria assume a suo carico ogni onere diretto ed indiretto per l'effettuazione delle prove che saranno ritenute necessarie per il collaudo.

La proprietà della fornitura passerà al CCTA. dalla data del predetto verbale di collaudo con esito favorevole.

Qualora al collaudo i prodotti e i servizi forniti risultassero difettosi o comunque non rispondenti alle prescrizioni di cui sopra, il CCTA. potrà: non accettare, in tutto o in parte, la fornitura senza che la Ditta Aggiudicataria possa avanzare alcuna pretesa. Nel caso di non accettazione, la Ditta Aggiudicataria stessa dovrà immediatamente provvedere al ritiro delle parti difettose e alla sostituzione a proprie spese entro dieci (10) giorni lavorativi. In caso contrario saranno applicate le penalità di cui all'art 13. In caso di ritardo oltre il trentesimo (30°) giorno o rifiuto da parte della Ditta Aggiudicataria, il MATTM procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e di eventuali crediti della Ditta Aggiudicataria, ove il deposito cauzionale non soddisfi i danni causati.

12. FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO

Il pagamento della fornitura oggetto del presente contratto sarà effettuato dietro presentazione di regolari fatture in duplice copia, secondo la seguente suddivisione:

- 100% dell' importo della fornitura dei materiali di competenza diretta della Ditta Aggiudicataria, dopo collaudo operativo finale.
- 100% dell' importo relativo a supporto ed assistenza a terzi dopo il collaudo operativo finale del sistema completo (mezzo mobile VTMM).

Sulla fattura, dovrà essere riportato il numero di repertorio e la data del contratto e intestata: Capo Servizio Amministrativo del Comando Unità Mobili e Specializzate dei Carabinieri "Palidoro" Roma 00191, Viale Tor di Quinto, 119 e C.F. 97103490583.

La fattura, dovrà essere spedita al Responsabile del Procedimento dott. Salvatore Costabile, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche. Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma.

La fattura sarà pagata entro sessanta (60) giorni solari dal ricevimento del certificato di collaudo relativo. I termini di pagamento sono sospesi per il periodo necessario all'ottenimento da parte del MATTM del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) relativo alla Ditta Aggiudicataria.

Il pagamento, su richiesta del beneficiario e ai sensi dell'art. 3 del Decreto legge del 13 Agosto 2010 n. 136 e s.m.i., sarà disposto mediante Bonifico Bancario su conto corrente a seguito della comunicazione del codice IBAN.

Ogni eventuale variazione di conto corrente bancario dovrà essere comunicata a mezzo raccomandata A/R sottoscritta dal legale rappresentante della Ditta Aggiudicataria allegando copia fotostatica del documento d'identità.

La Ditta Aggiudicataria assume direttamente gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 del Decreto legge 13 Agosto 2010 n. 136.

13. CONSEGNA DEI LAVORI, TEMPO UTILE E PENALE PER I RITARDI

La consegna dei lavori coincide con la stipula del contratto, La Ditta Aggiudicataria dovrà iniziare le attività entro sette (7) giorni dalla data di consegna lavori, fatti salvi i tempi eventualmente occorrenti per l'ottenimento delle eventuali autorizzazioni;

La Ditta Aggiudicataria dovrà consegnare i propri strumenti entro dieci (10) settimane dalla data di avvio lavori, mentre il tempo utile per dare la fornitura dei servizi e le prestazioni di installazione compiuti è fissato in dodici (12) mesi naturali e consecutivi dall'avvio delle attività di installazioni;

Eventuali proroghe saranno autorizzate esclusivamente per iscritto dalla Stazione Appaltante in relazione alle cause indipendenti dalla volontà della Ditta Aggiudicataria, previa richiesta scritta e adeguatamente documentata.

Per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini di consegna, installazione, configurazione, attivazione e messa in esercizio dei nuovi apparati di cui al precedente art. 3, il MATTM applicherà sull'importo dei singoli oggetti in fornitura e/o messe in esercizio in ritardo una penalità giornaliera, nella misura sotto indicata:

- 0,2% per i primi dieci (10) giorni;
- 0,5 % dall'undicesimo (11°) al ventesimo (20°) giorno;

- 1,0% dal ventunesimo (21°) giorno.

Il computo dei giorni di ritardo sarà applicato anche nel caso in cui la Ditta Aggiudicataria fornisca documentazione incompleta o non conforme a quanto richiesto nel Disciplinare Tecnico.

Il fornitore é soggetto a penalità quando:

- effettua in ritardo gli adempimenti prescritti a seguito di contestazione atte a eliminare gli inconvenienti lamentati in sede di collaudo.

L'importo complessivo delle penali non potrà comunque superare il dieci per cento (10%) del valore dell'intera fornitura. Le suddette penali sono cumulative.

Qualora il ritardo sulla scadenza fissata, superi i sessanta (60) giorni, è facoltà della Stazione Appaltante risolvere il contratto per inadempienza della Ditta Aggiudicataria.

L'importo della penalità che dovesse eventualmente applicarsi, sarà trattenuto sull'ammontare della fattura ammessa al pagamento, o in assenza di quest'ultima, sulla cauzione di cui al successivo art. 16.

14. – SOSPENSIONE DEI LAVORI

Le richieste di sospensioni dei lavori possono essere disposte, dall'Ente Appaltante, a causa di condizioni climatiche avverse e/o per causa di forza maggiore, o ad altre circostanze speciali.

Nel caso di sospensioni disposte secondo le evenienze di cui sopra, la Ditta Aggiudicataria non ha diritto allo scioglimento del contratto, né ad alcuna indennità.

Nel caso in cui le sospensioni siano determinate da ragioni di pubblico interesse o necessità e qualora abbiano superato un quarto del periodo contrattuale, la Ditta Aggiudicataria può chiedere lo scioglimento del contratto.

In tale caso la Ditta Aggiudicataria avrà diritto al riconoscimento delle attività svolte sino all'avvenuta sospensione, previa valorizzazione svolta a insindacabile giudizio e cura dell'Ente Appaltante.

15. - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO ED ESECUZIONE IN DANNO

L'Ente Appaltante procederà alla risoluzione del contratto quando si verificano le ipotesi previste ai precedenti art. 11, (collaudo negativo), e art. 13, (ritardo superiore di oltre 60 giorni).

L'Ente Appaltante ha facoltà, previa comunicazione scritta alla Ditta Aggiudicataria, di risolvere il contratto medesimo con il conseguente incameramento del deposito cauzionale di cui al successivo art. 16, alla liquidazione della prestazione eseguita, fatto salvo il risarcimento di tutti i

danni patiti e con riserva di addebitare alla Ditta Aggiudicataria il maggior onere derivante dalla stipula di un nuovo contratto.

Ove questo non sia sufficiente il MATTM potrà rivalersi su eventuali crediti della Ditta Aggiudicataria senza pregiudizio dei diritti del MATTM sui beni della Ditta Aggiudicataria medesima, salva in ogni caso la richiesta di risarcimento per i maggiori danni subiti. Il MATTM potrà inoltre affidare in danno della Ditta Aggiudicataria medesima l'esecuzione totale o parziale del contratto ad altra Ditta Aggiudicataria di propria fiducia scelta con procedura di urgenza ed alle condizioni che risulteranno più conveniente. Nel caso di minore spesa nulla compete alla Ditta Aggiudicataria inadempiente.

L'Ente Appaltante è altresì in diritto di risolvere il contratto qualora la Ditta Aggiudicataria si renda colpevole di frode o di grave inadempimento degli obblighi contrattualmente assunti.

In caso di fallimento o messa in liquidazione della Ditta Aggiudicataria, il contratto si intende risolto di diritto.

16. - DEPOSITO CAUZIONALE

La Ditta Aggiudicataria, a garanzia degli obblighi derivanti dal presente contratto, dovrà costituire una polizza fideiussoria provvisoria, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., pari al due per cento (2%) dell'importo posto a base di gara.

La cauzione provvisoria può essere costituita esclusivamente mediante fidejussione bancaria o polizza fidejussoria assicurativa o fidejussione rilasciata da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La cauzione provvisoria deve essere corredata dall'impegno di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazioni o di uno dei predetti intermediari finanziari a rilasciare la fidejussione costituente la cauzione definitiva per l'importo pari al 10% dell'importo di contratto ai sensi dell'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i..

La cauzione, munita di autenticazione notarile, deve avere validità pari almeno a centottanta (180) giorni dalla data di presentazione dell'offerta e deve, inoltre, riportare l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per sessanta (60) giorni, su richiesta del MATTM, nel caso in cui, al momento della scadenza, non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

A seguito dell'aggiudicazione, l'aggiudicatario deve produrre:

Una cauzione definitiva, munita di autenticazione notarile, da costituirsi ai sensi dell'art. 113 del DLGS 163/2006 e s.m.i. pari al dieci per cento (10%) dell'importo del contratto, che dovrà essere prestata prima della stipula del contratto stesso. Detta cauzione sostituisce quella provvisoria e deve permanere fino alla scadenza di trenta (30) giorni dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal certificato di avvenuta verifica di conformità positiva di tutte le prestazioni contrattuali pattuite, ai sensi dell'art. 324 del D.P.R. n.207/2010.

Le garanzie (provvisoria e definitiva) devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività a semplice richiesta scritta del MATTM.

L'importo della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva è ridotto del cinquanta per cento (50%) nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9001:2008, rilasciata da soggetti accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000.

17. SUBAPPALTO

Non è previsto la cessione in subappalto delle prestazioni oggetto del presente contratto.

18. DOCUMENTAZIONE

Il CCTA acquisisce la titolarità esclusiva della documentazione di qualsiasi tipo derivati dalle attività oggetto del presente contratto.

Restano esclusi dalla titolarità dell'Ente Appaltante tutti i marchi (inclusi i marchi di servizio), brevetti, diritti d'autore e tutti gli altri diritti di proprietà intellettuale relativi ai prodotti, così come ogni copia, traduzione, modifica, adattamento dei prodotti e il diritto di farne o farne fare opere derivate.

19. BREVETTI INDUSTRIALI E DIRITTI D'AUTORE

La Ditta Aggiudicataria assume ogni responsabilità per uso di dispositivi o per la adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.

Qualora venga promossa nei confronti del MATTM e CCTA azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni acquistati o in licenza d'uso, la Ditta Aggiudicataria assume a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, incluse, le spese eventualmente sostenute per la difesa in giudizio.

Il MATTM si obbliga ad informare prontamente per scritto la Ditta Aggiudicataria delle iniziative giudiziarie.

Nell'ipotesi di azione giudiziaria, il MATTM, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, recuperando in caso di acquisto le somme versate, detratto un equo compenso per l'avvenuto uso, salvo che la Ditta Aggiudicataria ottenga il consenso alla continuazione dell'uso delle apparecchiature e dei programmi il cui diritto di esclusiva è giudizialmente contestato.

20. RISERVATEZZA

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali i suoi dipendenti possono venire a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione ed inoltre si impegna a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 196/2003) e successive modifiche, regolamenti attuativi, integrazioni e determinazioni del Garante che sono previste dal Codice. La Ditta Aggiudicataria si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'Ente Appaltante in applicazione della medesima normativa.

Le notizie comunque venute a conoscenza del personale della Ditta Aggiudicataria in relazione all'esecuzione dell'incarico contrattuale non dovranno, in alcun modo e in qualsiasi forma, essere comunicate e divulgate a terzi e non potranno essere utilizzate, da parte della Ditta Aggiudicataria o da parte di chiunque collabori alla sua attività, per fini diversi da quelli contemplati nel presente atto.

I divieti di cui al presente articolo sussistono, altresì, relativamente a tutto il materiale predisposto dalla Ditta Aggiudicataria in esecuzione dell'incarico, compresi i programmi applicativi a la documentazione relativa. Il materiale e i programmi suddetti, nonché la documentazione relativa, resteranno di esclusiva proprietà del CCTA.

21. ONERI FISCALI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a carico della Ditta Aggiudicataria tutti gli oneri fiscali e le spese contrattuali, ad eccezione di quelle che per legge competono al MATTM.

A tal fine, la Ditta Aggiudicataria dichiara che le prestazioni contrattuali sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni imponibili non esenti dall'imposta sul valore

aggiunto che la Ditta Aggiudicataria è tenuta a versare con diritto di rivalsa, ai sensi del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 663 e successive modificazioni.

22. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

In caso di dissenso in ordine all'interpretazione ed applicazione del contratto e/o del presente Disciplinare Tecnico, le parti sono tenute a compiere un tentativo di conciliazione amichevole del contrasto.

Nel caso in cui tale tentativo non dia esito positivo, la controversia insorta tra l'Ente Appaltante e la Ditta Aggiudicataria, sarà risolto mediante ricorso alla giustizia ordinaria con competenza del Foro di Roma.

I termini e le comminatorie contenuti nel presente disciplinare e nella lettera d'invito operano di pieno diritto senza obbligo per l'Ente Appaltante della costituzione in mora dell'appaltatore.

E' escluso il ricorso all'arbitrato.

23. OSSERVANZA DI NORME

La Ditta Aggiudicataria è sottoposta a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, risultanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali ed assume a suo carico tutti gli oneri relativi.

La Ditta Aggiudicataria è obbligata ad attuare nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle prestazioni oggetto del contratto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelli risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e dagli accordi integrativi territoriali.

Nell'esecuzione del contratto, la Ditta Aggiudicataria è responsabile per infortuni e danni arrecati a persone o cose dell'Ente Appaltante o a terzi, per fatto proprio o dei suoi dipendenti e collaboratori, con conseguente esonero dell'Ente Appaltante da qualsiasi eventuale responsabilità al riguardo.

24. OSSERVANZA DEL CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

La Ditta Aggiudicataria è tenuta ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali i suoi dipendenti possono venire a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione ed inoltre si impegna a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto

Legislativo 196/2003) e successive modifiche, regolamenti attuativi, integrazioni e determinazioni del Garante che sono previste dal Codice. La Ditta Aggiudicataria si impegna altresì a rispettare rigorosamente le disposizioni adottate dall'Ente Appaltante in applicazione della medesima normativa.

25. DIVIETO DI INFORMAZIONE E CESSIONE DEL MATERIALE

L'Ente Appaltante si riserva ogni diritto sul materiale prodotto oggetto del presente appalto, restando precluso alla Ditta Aggiudicataria ogni uso o divulgazione del materiale stesso, estendendo tale preclusione alle copie di scarto e in genere su tutto ciò che potrà residuare dall'esecuzione della prestazione di servizi oggetto del contratto.